

Assemblea e presidio alla sede di via Trento L'Inps sul piede di guerra

GROSSETO - Alcuni rappresentanti dell'Inps sul piede di guerra. Il motivo è presto spiegato.

"Il nuovo assetto organizzativo delle sedi Inps, elaborato e governato dalla multinazionale Kpmg, equivale alla messa in liquidazione dell'ente previdenziale", ad annunciarlo è Luciano Savarese. Per parlare di questa situazione la RdB Inps, oggi terrà assemblee in tutta Italia nelle venti sedi in cui è stata avviata la sperimentazione del nuovo modello.

"L'Inps, di fatto, ridimensiona la propria presenza sul territorio. Si chiudono o si declassano - dice, ancora il sindacalista - le sedi ad agenzie, sostituendo i dirigenti con funzionari dell'area C, che hanno, ovviamente, minore autonomia decisionale. Se poi aggiungiamo che il ministro Sacconi vorrebbe

affidare la gestione della cassa integrazione ad enti bilaterali privati, sottraendo competenze all'Inps e seguendo il filone dell'"sternalizzazione dei servizi, il quadro che ne esce è davvero preoccupante. L'iniziativa di RdB, punta a rilanciare il ruolo dell'Inps nel welfare del Paese. Su questo invitiamo tutti alla massima mobilitazione e chiediamo l'intervento delle istituzioni locali".

Anche Grosseto, sede sperimentale per la Regione Toscana, è interessata a questa "innovazione" e quindi oggi si terrà l'assemblea regionale dell'Inps e contestualmente ci sarà un presidio di protesta dalle 11.30, davanti alla sede provinciale di via Trento, per informare e sensibilizzare gli utenti sui possibili problemi e sui risultati emersi dall'assemblea regionale.